



I 10 COMANDAMENTI ESISTEVANO GIÀ NELL'EDEN PRIMA DEL PECCATO DI ADAMO ED EVA, MA NON ERANO CONOSCIUTI ANCORA IN FORMA SCRITTA. DIO STESSO AVEVA SCRITTO LA SUA LEGGE NEI LORO CUORI E NELLA LORO COSCIENZA. DOPO IL PECCATO, COLORO CHE VENIVANO ISTRUITI DA DIO COMUNICAVANO AD ALTRI LA CONOSCENZA RICEVUTA, CHE VENIVA POI TRASMESSA DI PADRE IN FIGLIO, DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE. LA LEGGE FU RIVELATA SOLO 25 SECOLI DOPO SUL MONTE SINAI E CONSEGNATA A MOSÈ (Esodo 20:1-17).

LA LEGGE MORALE INDICA IL PECCATO MA NON SALVA

01 ■ Pronunciata con la voce di Dio. Deuteronomio 4:12.

E dal fuoco il **SIGNORE** vi parlò; voi udiste il suono delle parole, ma non vedeste nessuna figura; non udiste che una voce.

02 ■ Scritta da Dio sulla pietra. Esodo 31:18.

Quando il **SIGNORE** ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli diede le due tavole della testimonianza, tavole di pietra, scritte con il dito di Dio. Deuteronomio 10:3,4. «Io feci allora un'arca di legno d'acacia, e tagliai due tavole di pietra come le prime; poi salii sul monte, tenendo le due tavole in mano. Il **SIGNORE** scrisse su quelle due tavole ciò che era stato scritto la prima volta, cioè i dieci comandamenti che il **SIGNORE** aveva pronunciato per voi sul monte, parlando dal fuoco, il giorno dell'assemblea. E il **SIGNORE** me le diede».

03 ■ Messa nell'Arca. Deuteronomio 10:1-5.

«In quel tempo il **SIGNORE** mi disse: “Taglia due tavole di pietra come le prime e sali da me sul monte; fatti anche un'arca di legno. Io scriverò su quelle tavole le parole che erano sulle prime che hai spezzate, e tu le metterai nell'arca”. Io feci allora un'arca di legno d'acacia, e tagliai due tavole di pietra come le prime; poi salii sul monte, tenendo le due tavole in mano. Il **SIGNORE** scrisse su quelle due tavole ciò che era stato scritto la prima volta, cioè i dieci comandamenti che il **SIGNORE** aveva pronunciato per voi sul monte, parlando dal fuoco, il giorno dell'assemblea. E il **SIGNORE** me le diede. Allora mi voltai e scesi dal

monte; misi le tavole nell'arca che avevo fatta, e sono lì, come il **SIGNORE** mi aveva ordinato».

04 ■ Dio non vi aggiunse altro. Deuteronomio 5:22.

«Queste parole pronunciò il **SIGNORE** parlando a tutta la vostra assemblea, sul monte, dal fuoco, dalla nuvola, dall'oscurità, con voce forte, e non aggiunse altro. Le scrisse su due tavole di pietra e me le diede».

05 ■ Legge eterna. Salmo 111:7,8.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia; tutti i suoi precetti sono fermi, stabili in eterno, fatti con verità e rettitudine.

06 ■ Legge santa, buona e giusta. Romani 7:12.

Così la legge è santa, e il comandamento è santo, giusto e buono.

07 ■ Indica il peccato. 1 Giovanni 3:4.

Chiunque commette il peccato trasgredisce la legge: il peccato è la violazione della legge. Romani 7:7. **Che cosa diremo dunque? La legge è peccato? No di certo! Anzi, io non avrei conosciuto il peccato se non per mezzo della legge; poiché non avrei conosciuto la concupiscenza, se la legge non avesse detto: «Non concupire».**

08 ■ Non dovrà essere violata. Matteo 5:19.

Chi dunque avrà violato uno di questi minimi comandamenti e avrà così insegnato agli uomini, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chi li avrà messi in pratica e insegnati sarà chiamato grande nel regno dei cieli.

09 ■ Legge spirituale. Romani 7:8.

Sappiamo infatti che la legge è spirituale; ma io sono carnale, venduto schiavo al peccato.

10 ■ Legge perfetta. Salmo 19:7.

La legge del **SIGNORE** è perfetta, essa ristora l'anima; la testimonianza del **SIGNORE** è veritiera, rende saggio il semplice.

11 ■ Legge di libertà. Giacomo 2:12.

Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo la legge di libertà.

12 ■ Il diletto del credente. Salmo 119:77.

Venga su di me la tua compassione, e vivrò; perché la tua legge è la mia gioia.

13 ■ Cristo l'ha esaltata. Isaia 42:21.

Il **SIGNORE** si è compiaciuto, per amore della sua giustizia, di rendere la sua legge grande e magnifica.

14 ■ Finché non siano passati il cielo e la terra. Matteo 5:18.

Poiché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, neppure uno iota o un apice passerà dalla legge senza che tutto sia adempiuto.

15 ■ Regola del giudizio. Romani 2:12-15.

Infatti tutti coloro che hanno peccato senza legge periranno pure senza legge; e tutti coloro che hanno peccato avendo la legge saranno giudicati in base a quella legge; perché non quelli che ascoltano la legge sono giusti davanti a Dio, ma quelli che la osservano saranno giustificati. Infatti, quando degli stranieri, che non hanno legge, adempiono per natura le cose richieste dalla legge, essi, che non hanno legge, sono legge a se stessi; essi dimostrano che quanto la legge comanda è scritto nei loro cuori, perché la loro coscienza ne rende testimonianza e i loro pensieri si accusano o anche si scusano a vicenda. Giacomo 2:12. Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo la legge di libertà.

16 ■ L'intera legge è da osservare da tutti. Giacomo 2:10-12.

Chiunque infatti osserva tutta la legge, ma la trasgredisce in un punto solo, si rende colpevole su tutti i punti. Poiché colui che ha detto: «*Non commettere adulterio*», ha detto anche: «*Non uccidere*». Quindi, se tu non commetti adulterio ma uccidi, sei trasgressore della legge. Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo la legge di libertà.

FINE: La legge scritta da Dio



Nota: Se desideri approfondire il tema sulle origini della Sacra Scrittura, quali siano le fonti scritte su pergamene di cui disponiamo oggi, ti consiglio vivamente di leggere *Tischendorf e il Nuovo Testamento*, l'interessante articolo di un eminente archeologo avventista (Siegfried Horn). Nelle sette pagine vengono raccontate, in maniera entusiasmante, le avventure di viaggio di un grande credente e biblista tedesco del diciannovesimo secolo: **Konstantin Tischendorf**. Durante il suo terzo viaggio (1859), si recò nel monastero di Santa Caterina, ai piedi del monte Sinai. Il filologo tedesco fece in quel luogo la più sensazionale scoperta della sua vita: il *Codex Sinaiticus*. Erano delle copie molto antiche dei manoscritti originali del Nuovo Testamento!

L'articolo in PDF lo puoi scaricare [qui](#). ←

LA LEGGE SCRITTA DA MOSÈ

Temporaneità della legge cerimoniale



LA LEGGE DI MOSÈ, O LEGGE CERIMONIALE, FU SCRITTA SUL SINAI DA MOSÈ, CON IL QUALE DIO PARLAVA “FACCIA A FACCIA”.
(Deuteronomio 34:10).

Il rotolo completo più antico al mondo del Pentateuco ha circa 800 anni, scoperto a Bologna. Fa parte del Canone biblico cristiano ed ebraico. Foto: ©Riforma

QUESTA LEGGE INDICAVA SOLO I RIMEDI DEL PECCATO

01 ■ Legge pronunciata da Mosè. Levitico 1:1,2.

Il **SIGNORE** chiamò Mosè, gli parlò dalla tenda di convegno e gli disse: «Parla ai figli d'Israele e di' loro: “Quando qualcuno di voi vorrà portare un'offerta al **SIGNORE**, offrirete bestiame grosso o minuto.

02 ■ Legge scritta da Mosè. Deuteronomio 31:9.

Mosè scrisse questa legge e la diede ai sacerdoti figli di Levi, che portavano l'arca del patto del **SIGNORE**, e a tutti gli anziani d'Israele.

03 ■ Scritte in un libro. Deuteronomio 31:24

Quando Mosè ebbe finito di scrivere in un libro tutte quante le parole di questa legge, diede quest'ordine....

04 ■ Legge messa accanto all'Arca. Deuteronomio 31:26.

«Prendete questo libro della legge e mettetelo accanto all'arca del patto del **SIGNORE** vostro Dio; e lì rimanga come testimonianza contro di te».

05 ■ Dio vi aggiunse dell'altro. Levitico 4:1-3.

Il **SIGNORE** disse ancora a Mosè: «Parla ai figli d'Israele e di' loro: “Quando qualcuno avrà peccato per errore e avrà fatto qualcuna delle cose che il **SIGNORE** ha vietato di fare, se colui che ha peccato è il sacerdote che ha ricevuto l'unzione e in tal modo ha reso colpevole il popolo, egli offrirà al **SIGNORE**, per il peccato commesso, un toro senza difetto, come sacrificio espiatorio”.

06 ■ Legge temporanea. Ebrei 7:12.

Poiché, cambiato il sacerdozio, avviene necessariamente anche un cambiamento di legge.

07 ■ Legge ostile, non buona. Colossesi 2:13,14.

Voi, che eravate morti nei peccati e nella incirconcisione della vostra carne, voi, dico, Dio ha vivificati con lui, perdonandoci tutti i peccati, avendo cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce...

08 ■ Indicano il Salvatore. Levitico 4:27-31.

Se qualcuno del popolo pecca per errore e fa qualcosa che il SIGNORE ha vietato di fare, rendendosi colpevole, quando gli sarà fatto conoscere il peccato che ha commesso, condurrà come sua offerta una capra, una femmina senza difetto, per il peccato che ha commesso. Poserà la mano sulla testa della vittima e la sgozzerà nel luogo dove si sgozzano gli olocausti. Poi il sacerdote prenderà con il suo dito del sangue della capra, lo metterà sui corni dell'altare dell'olocausto e spargerà tutto il sangue della capra ai piedi dell'altare. Il sacerdote toglierà tutto il grasso dalla capra, come si toglie il grasso dal sacrificio di riconoscenza, e lo farà bruciare sull'altare come un profumo soave per il SIGNORE. Così il sacerdote farà l'espiazione per quel tale e gli sarà perdonato.

09 ■ Non dovevano essere più osservate. Atti 15:24.

Abbiamo saputo che alcuni fra noi, partiti senza nessun mandato da parte nostra, vi hanno turbato con i loro discorsi, sconvolgendo le anime vostre [gli apostoli alludevano all'imposizione della circoncisione].

10 ■ Leggi carnali. Ebrei 7:15,16.

E la cosa è ancor più evidente quando sorge, a somiglianza di Melchisedec, un altro sacerdote che diventa tale non per disposizione di una legge dalle prescrizioni carnali, ma in virtù della potenza di una vita indistruttibile...

11 ■ Non rendono perfetto nessuno. Ebrei 7:18,19.

Così, qui vi è l'abrogazione del comandamento precedente a motivo della sua debolezza e inutilità (infatti la legge non ha portato nulla alla perfezione); ma vi è altresì l'introduzione di una migliore speranza, mediante la quale ci accostiamo a Dio.

12 ■ Legge di schiavitù. Galati 5:1.

Cristo ci ha liberati perché fossimo liberi; state dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù.

13 ■ Legge di peso. Atti 15:10.

Or dunque perché tentate Dio mettendo sul collo dei discepoli un giogo che né i padri nostri né noi siamo stati in grado di portare?

14 ■ Leggi abolite da Cristo con il nuovo patto. Ebrei 9:11-15.

Ma venuto Cristo, sommo sacerdote dei beni futuri, egli, attraverso un tabernacolo più grande e più perfetto, non fatto da mano d'uomo, cioè, non di questa creazione, è entrato una volta per sempre nel luogo santissimo, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue. Così ci ha acquistato una redenzione eterna. Infatti, se il sangue di capri, di tori e la cenere di una giovenca sparsa su quelli che sono contaminati li santificano, in modo da procurare la purezza della carne, quanto più il sangue di Cristo, che mediante lo Spirito eterno offrì se stesso puro di ogni colpa a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente! Per questo egli è mediatore di un nuovo patto. La sua morte è avvenuta per redimere dalle trasgressioni commesse sotto il primo patto, affinché i chiamati ricevano l'eterna eredità promessa.

15 ■ Valide finché venne la progenie. Galati 3:19.

Perché dunque la legge? Essa fu aggiunta a causa delle trasgressioni, finché venisse la progenie alla quale era stata fatta la promessa; e fu promulgata per mezzo di angeli, per mano di un mediatore.

16 ■ Non valide per il giudizio. Colossesi 2:16,17.

Nessuno dunque vi giudichi quanto al mangiare o al bere, o rispetto a feste, a noviluni, a sabati, che sono l'ombra di cose che dovevano avvenire; ma il corpo è di Cristo.

FINE: La legge scritta da Mosè

Testi biblici in grassetto: Bibbia, Nuova Riveduta, NR2006. ©Società Biblica di Ginevra.

“Molti cercano di confondere questi due sistemi legislativi, riferendo i testi che parlano della legge cerimoniale alla legge morale, per provare che quest'ultima è stata abolita. Ciò significa travisare le Scritture. Tra i due codici vi è una differenza profonda ed evidente. Il sistema cerimoniale era costituito dai simboli che preannunciavano il Cristo, la sua morte e il suo ruolo di sacerdote in cielo. Il rituale e i sacrifici prescritti da queste norme sarebbero stati osservati dagli ebrei finché l'intero simbolismo non fosse stato adempiuto dalla morte del Cristo, l'Agnello di Dio che porta su di sé le colpe dell'umanità. In quel momento, tutte le offerte sacrificali avrebbero dovuto cessare. È questa legge «l'atto accusatore» che il Cristo «ha tolto di mezzo inchiodandolo sulla croce» (Colossesi 2:14). Al contrario, a proposito dei dieci comandamenti il salmista dichiara: «In perpetuo, o Eterno, la tua parola è stabile nei cieli» (Salmo 119:89).”

Ellen White, *Patriarchi e Profeti*, Edizioni ADV Firenze, 2003, pag. 303,304.